

-----  
| O.D.G. N. 200: ORDINE DEL GIORNO INERENTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI |  
| LUMINOSI |  
| RILEVATORI DI VELOCITA' IN VIA SARAGOZZA TRATTO FUORI PORTA, PRESENTATO |  
| DAL |  
| CONSIGLIERE LORENZO TOMASSINI E ALTRI IN DATA 23 SETTEMBRE 2009 - PG.N. |  
234985/2009

Consigliere NATALI

PARTITO DEMOCRATICO

Grazie Presidente. Devo dire che mi sarei aspettato che il collega Tomassini traesse qualche conclusione diversa dal dibattito che c'è stato in Commissione. Qualche cosa ha detto ma mi sarei aspettato che avesse anche un po' modificato l'ordine del giorno; evidentemente era molto impegnato negli ordini del giorno per il muro di Berlino.

In realtà, rispetto ai problemi che l'ordine del giorno solleva, le risposte che sono state date in Commissione dal tecnico sono state queste: rispetto ai problemi di sicurezza di via Saragozza, all'eccessiva velocità e agli incidenti che si sono verificati e che l'Amministrazione ha analizzato, la risposta adeguata è la realizzazione non di uno ma di due attraversamenti semaforici protetti per i pedoni.

Lo strumento dei pannelli rilevatori di velocità, come anche il collega ha riconosciuto, l'Amministrazione l'ha considerato, stanno per esserne impiantati diciassette - che non sono pochi collega Tomassini - ma in più è stato anche detto con che criterio questi diciassette luoghi sono

stati scelti.

I siti sono stati scelti proprio a partire da un'analisi dell'incidentalità e da una verifica delle differenze di velocità che sono state misurate sulle diverse strade tra la velocità consentita e la velocità praticata.

Se le cose stanno così, (quello che ci è stato detto è questo), a me pare che ripresentare l'ordine del giorno tale e quale - così come era stato già da tempo predisposto dal collega Tomassini - sia di fatto un invito a non votarlo, cosa che noi faremo. Ripeto, non lo faremo per pregiudiziale opposizione agli ordini del giorno presentati dalla minoranza, è successo altre volte - il collega Carella ne è anche testimone - che quando gli ordini del giorno sono mirati, precisi e la verifica che se ne fa in Commissione lo dimostra, non c'è nessuna difficoltà a votarli, quando soprattutto chiedono cose che sono ancora da fare. Chiedere cose però che si stanno facendo e che si fanno in modo più mirato rispetto ai problemi che si presentano, rispetto a quello che l'ordine del giorno segnala, francamente non ci pare proponibile.

Grazie.